2-18-1/2115/2018 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE 2115**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
 Ordinaria a risposta orale in Commissione
 Ordinaria a risposta scritta
 Indifferibile e urgente in Aula
 Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Smarino in uscita dal cantiere del cunicolo esplorativo La Maddalena, comune di Chiomonte (TO).*

Premesso che:

- nei primi mesi del 2018, dal cantiere del Cunicolo esplorativo La Maddalena sono usciti parecchi **mezzi pesanti contenenti delle terre e rocce da scavo non destinate al deposito definitivo interno al cantiere;**
- pare che si tratti di materiale contaminato da **idrocarburi**, derivante dalle ultime operazioni di sistemazione del Cunicolo.

Premesso ancora che:

- nel "**Piano di Gestione del marino**, Progetto esecutivo del cunicolo "LA MADDALENA"- SITO DI DEPOSITO MADDALENA", versione "Emissione finale" del 03/03/2014, è indicato che il materiale derivante dalle operazioni di scavo viene suddiviso in cumuli da 5000mc, poi caratterizzato e preso in carico con due possibili destinazioni:
 - o interna al cantiere LTF (sottoprodotti), verso il sito di deponia definitiva "La Maddalena";
 - o esterna al cantiere LTF (rifiuti), verso gli appositi centri autorizzati in base al codice CER.

Ogni cumulo è accompagnato da un modulo contenente i risultati della caratterizzazione e gli elementi identificativi, ovvero, data di inizio e fine formazione, nonché progressive corrispondenti;

- il materiale viene portato quindi fuori dal cantiere solo qualora risulti fuori delle CSC - concentrazioni soglia di contaminazione, indicate in colonna A del D.Lgs. 152/2006. Se supera tali soglie, viene caratterizzato come rifiuto e preso in carico solamente dopo l'attribuzione di un codice CER. Potrà poi normativamente seguire due strade:
 - o conferimento a discarica, ovvero centro autorizzato dalla Provincia a ricevere e trattare lo specifico codice CER;
 - o avviamento ai centri di recupero, ai sensi art.214 e 216 D.Lgs. 152/06.

Considerato che:

- nel “**Piano di Gestione Ambientale - Fase 3, Sistemazione Cunicolo e Smobilizzo Cantiere - Integrazione al documento MAD EXE VEN 0096 Piano di Gestione Ambientale - Cunicolo La Maddalena**”, approvato il 09/06/2017, è specificato che nella FASE 3, in cui si trova attualmente il cantiere, viene effettuato lo smontaggio TBM, la realizzazione vasca a pk 4+091, la realizzazione del piano viabile in galleria e lo smobilizzo del cantiere;
- la fase 3 è stata a sua volta suddivisa in A, B e C. La fase 3A consiste nelle operazioni di smontaggio TBM e sistemazione iniziale del cunicolo. La fase 3B coincide con il periodo di scavo della vasca di rilancio delle acque a pk 4+091. La fase 3C, invece, è il periodo successivo in cui sarà realizzato il piano viabile all’interno del cunicolo;
- nella fase 3B, “Scavo con esplosivo della vasca a pk 4+091” (durata 1,5 mesi), viene scavata la nicchia che ospita la vasca di rilancio acque, con l’utilizzo di esplosivi e conseguente produzione di circa 2200 mc di smarino. Anche in questo caso lo smarino dovrebbe essere sottoposto al medesimo iter di quello prodotto durante lo scavo con TBM: caratterizzazione nella piazzola di stoccaggio temporaneo, verifiche di conformità alla normativa vigente (D.lgs. 152/2006 articolo 186 parte IV allegato 5 tabella 1 colonna A) e successiva sistemazione nel sito di destinazione definitiva;
- in caso di **suolo e sottosuolo potenzialmente inquinato** da sversamenti accidentali con sostanze pericolose (come idrocarburi), il documento indica che “si procederà alla messa in sicurezza al fine di rimuovere la fonte contaminante. Successivamente tale area verrà caratterizzata e seguirà l’iter normativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di bonifica dei siti contaminati.”.

Valutato che:

- T.E.L.T. s.a.s., ovvero il Committente per la realizzazione del cunicolo esplorativo La Maddalena, dichiara al 2017 che i lavori stanno avendo una durata di 63 mesi e che l’importo si aggira intorno ai **93.904.422,20 euro**.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- *per conoscere i dettagli dello smarino in uscita nei primi mesi del 2018, dal cantiere de La Maddalena, in particolare:*
 - o *la quantità;*
 - o *il tipo di contaminante riscontrato ed il valore caratterizzato;*
 - o *il codice CER dato al materiale;*
 - o *la destinazione finale;*
 - o *il tragitto per raggiungere il sito di destinazione finale.*
- *per sapere se il materiale contaminato deriva da una bonifica interna al sito a causa dello sversamento accidentale di sostanze pericolose;*
- *per conoscere i dettagli dello smarino complessivo in uscita dal cantiere, in particolare:*
 - o *la quantità complessiva;*
 - o *i tipi di contaminanti riscontrati ed i valori caratterizzati;*
 - o *i codici CER attribuiti e le diverse quantità;*
 - o *le destinazioni finali.*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)